

ACCORDO TRA LE PARTI PER LA COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE AGRICOLTORI ITALIANI



Il giorno 27 marzo 2024 in regione Toscana, località Piombino 57025 (LI) Riotorto Vecchio 3

Si riuniscono le seguenti regioni

1. Abruzzo: Presidente
2. Basilicata: Presidente Mauro D'angheo Nato Melfi 30/04/1989 dngmra89d30f104e
3. Campania: Presidente Virgilio Biagio Nato Benevento 06/11/1993 vrgbgi93s06a783t
4. Calabria: Presidente Matteo Talarico Nato Lamezia Terme 18/11/1988 tlrm88s18m208r
5. EmiliaRomagna: Presidente Pasini Daniele Nato Isola della Scala 04/11/1986 psndnl86so4e349d
6. FriuliVeneziaGiulia: Presidente
7. Lazio: Presidente Daniele Romagnoli Nato Viterbo 25/05/1978 rmgdnl78e25m082o
8. Liguria: Presidente
9. Lombardia: Presidente Davide Pedrotti Nato Asola 27/07/1982 pdrdvd82l27a470n
10. Marche: Presidente
11. Molise: Presidente
12. Piemonte: Presidente
13. Puglia: Presidente Antonio De Rosa Nato Foggia 01/02/1988 drsntl88b01d643c
14. Sardegna: Presidente
15. Sicilia: Presidente
16. Toscana: Presidente Salvatore Fais Nato Poggibonsi 08/05/1993 fsasvt93e08g752i
17. Provincia Autonoma di Bolzano: Presidente Gallmetzer Georg Nato Bolzano 18/06/1979
18. Umbria: Presidente Daniele Pompilli Nato Spoleto Pg 21/01/1989 pmpdnl89a21l921k
19. Valle D'aosta: Presidente
20. Veneto: Presidente Stoppato Vanni Nato Gazzo Veronese 30/08/1952 stpvnm52m30d957p

21. Provincia Autonoma di Trento: Presidente Marzadro Davide Nato Rovereto il 12/04/1981
Mrzdvd81d12h612f

I quali si sono riuniti insieme, per accordarsi **sull'oggetto sociale** della nuova associazione italiana **nazionale AGRICOLTORI ITALIANI**, definendo la denominazione, la sede, ma in particolare l'oggetto sociale, che costituisce l'aspetto fondamentale dell'associazione da costituire definitivamente, per atto privato o per atto pubblico in sede notarile.

Le parti presenti e riunite, concordano che l'associazione ha necessità di essere riconosciuta giuridicamente, e dunque sia che si costituisca per atto privato che per atto pubblico, viene stabilito che nel rispetto della norma sulla riforma del terzo settore, si preveda l'iscrizione ai RUNTS (registro unico degli enti non commerciali), come previsto dalla nuova riforma, se confermata in sede europea. Tale riconoscimento è essenziale, al fine di godere delle agevolazioni fiscali, in quanto ente non aventi finalità e scopo di lucro.

Resta inteso che, qualora si rendesse necessario, possono essere messe in atto attività commerciali, aventi come scopo lo sviluppo dell'oggetto sociale, ma tale decisione spetta all'assemblea dei soci.

Le parti concordano, che l'associazione nazionale, prevede l'apertura con adesione e/o la federazione anche di altre associazioni di natura agricola o dei consumatori, o comunque associazioni inerenti la salute del cibo, affini negli interessi agricoli e della salute, il cui scopo sia quello unico della difesa del vero Made in Italy e della produzione nazionale vera. Le associazioni affini devono avere i medesimi scopi e obbiettivi e la natura dell'oggetto sociale deve avere carattere culturale, innovativo al fine di portare a conoscenza, lo studio e la formazione nelle e delle tematiche agricole di settore e categoria economica. Dalla associazione rimangono espressamente escluse, le associazioni di natura sindacale. Saranno escluse dalla partecipazione e inclusione, le associazioni riconosciute a livello nazionale (Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Copagri); **con tali associazioni si potrà per volontà assembleare aprire un dialogo, ma nessuna partecipazione. Ogni associazione la cui natura sia sindacale di categoria agricola rimane esclusa.**

I soci fondatori e i soci aderenti non devono ricoprire ruoli sindacali in dette associazioni; possono avvalersi dei timbri sindacali per motivi contrattuali e obbligatori, perché previsti dalla legge 203/82 precisando, nel pagare il timbro che non vogliono essere soci aderenti all'associazione con specifica dichiarazione.

I soci fondatori, devono assicurare di non avere pendenze penali conclusasi con possibile condanna, ma possono parteciparvi, in pendenza di giudizio, in quanto la pendenza di giudizio non costituisce condanna definitiva. Di fronte a condanne assurde, dettate da leggi discutibili, o da decisioni tale da intimidire la nascita e lo sviluppo dell'associazione, i soci dell'assemblea possono comunque prevedere di accettare il socio in pendenza di giudizio e se lo ritengono persona valida concedere incarichi, salvo che questo non impedisca l'attività dell'associazione, nel qual caso si stabilisce l'autosospensione temporanea provvisoria.

Ai soci iscritti, deve essere garantita la legge sulla privacy, quindi nessun nome o elenco dei soci, può o deve essere trasmesso in alcun luogo pubblico e privato, senza il consenso espresso del socio interessato, il quale darà il consenso limitato all'uso dei dati alla sola associazione.

Oggetto: l'associazione ha scopo culturale e si occupa dello studio, la diffusione e la conoscenza delle problematiche e problematiche agricole intese come coltivazione, allevamento, pesca e trasformazione e vendita dei prodotti e attività connesse; interviene in ambito legislativo nazionale, europeo e regionale in sostegno delle singole regioni; può intervenire in ambiti di interesse pubblico come privato a tutela della categoria economica che rappresenta e tutela del consumatore e della salute dei cittadini. L'associazione può prevedere un tavolo tecnico di studio che traduca le problematiche agricole, siano esse quelle produttive, fiscali, legali e legislative nazionali, europee ed extra UE. Collabora con altre realtà economiche di settore, siano esse nazionali, europee ed extra europee; allarga gli accordi, all'interno dei paesi europei con associazioni appartenenti alla categoria economica agricola. Infatti, l'associazione nazionale, Agricoltori italiani, oltre ad essere l'associazione culturale di categoria economica ha come scopo di garantire il nutrimento e la salute pubblica anche in collaborazione con associazioni mediche, nutrizionali e di difesa della salute e prevenzione delle malattie. L'associazione ha lo scopo, come categoria economica agricola riconosciuta, di portare a conoscenza al pubblico, al consumatore i processi economici, la produzione, la metodologia produttiva. Inoltre, s'impegna anche se richiesto a collaborare con università economiche, di biotecnologie e del mondo sanitario, in quanto il buon cibo previene malattie e garantisce buone condizioni vitali; porta a conoscenza con ogni mezzo il rispetto dell'ambiente naturale, in quanto l'agricoltore conosce l'ambito e ambiente nel quale vive e lavora e tiene conto delle specificità di ogni regione. L'associazione può intervenire anche nei consorzi o enti di gestione delle acque e del territorio. L'associazione può usare ogni mezzo di comunicazione al fine di portare a conoscenza, la categoria economica di appartenenza; non si preclude la possibilità una volta consolidata di creare un marchio, in collaborazione con altri enti, quale garanzia di salubrità del prodotto. Favorisce gruppi di studio finalizzati alla stesura di leggi specifiche di settore a tutela dei prodotti, del consumatore e della difesa del consumatore. L'associazione se lo ritiene può promuovere, consorzi, e nuove filiere, in accordo diretto tra agricoltori e consumatori limitando il numero di passaggi che costituiscono speculazione. Limitatamente alla volontà assembleare, può mettere in atto anche attività commerciali se necessario, tali da non superare per legge la prevalenza dell'attività associativa di categoria

economica agricola, senza scopo di lucro. Si impegna a formare gruppi di studio, per la verifica delle leggi approvate in tutte le sedi e a rendere l'associazione forte al fine di far sentire il peso della categoria economica. Tra i suoi scopi, inoltre vi è l'obbligo di organizzare convegni e interventi per far conoscere il settore, se possibile con programma condiviso con tutte le regioni e associazioni regionali di appartenenza.

Seguono altre previsioni obbligatorie per legge, ivi compresi diritti e doveri dei soci, costituzione e definizione della presidenza, vice presidenza del segretario e tesoriere ecc, convocazione dell'assemblea; tuttavia, oggi lo scopo è di **definitivamente dare forma all'atto costitutivo definitivo**, con l'approvazione delle linee generali riportate.

(Atto costitutivo definitivo, può avere estensioni nell'oggetto) quindi nella discussione assembleare di oggi, si possono apportare aggiunte, innovazioni e modifiche.

PRESIDENTE: SALVATORE FAIS

VICEPRESIDENTE: MATTEO TALARICO

SEGRETARIO: ALEX PIRAZZINI

TESORIERE: DANIELE ROMAGNOLI

DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati purché in regola con il pagamento delle quote e contributi sociali ove previsti, hanno diritto di:

- partecipare alle Assemblee;
- votare direttamente o per delega alle Assemblee, in particolare a quelle convocate per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e per la nomina degli organi dell'istituzione, se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- usufruire di tutti i servizi offerti dall'Associazione;
- conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- concorrere alla formazione dei programmi di attività e alla loro approvazione;
- conoscere l'ordine del giorno delle assemblee, esaminare i bilanci e consultare i libri sociali
- rassegnare le dimissioni e recedere dall'Associazione in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente.

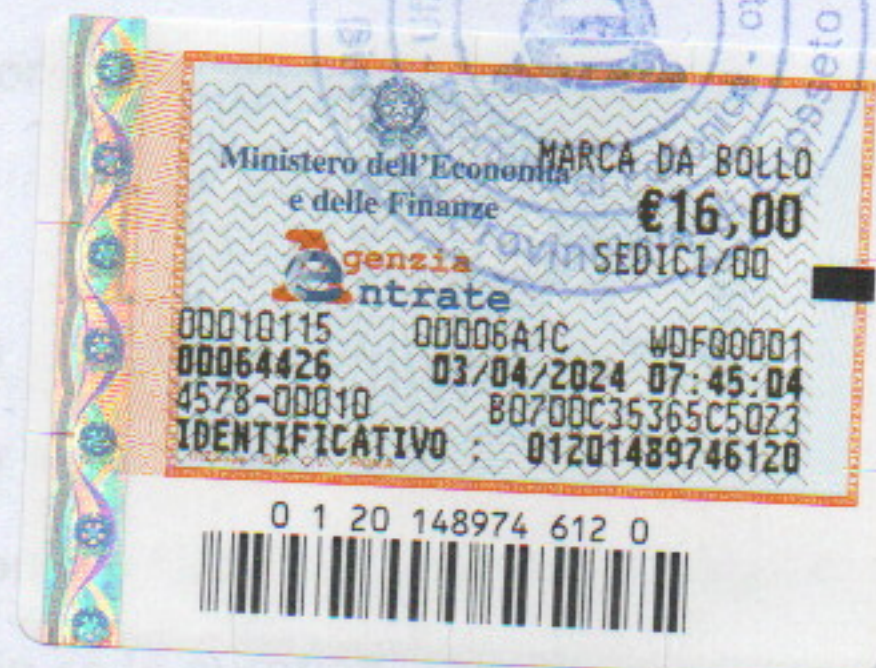
Gli Associati sono obbligati:

- a rispettare le norme del presente statuto ed i regolamenti approvati;
- a versare le quote sociali e i contributi determinati dagli organi a ciò preposti;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione;
- a contribuire al raggiungimento degli scopi dell'Associazione e prestare, nei modi e nei tempi concordati, la propria opera secondo i fini dell'ente stesso, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro, anche indiretto.

La qualità di socio si perde, estinguendosi il rapporto individuale, per:

- recesso;
- cancellazione per morosità;
- morte o perdita della capacità di agire per le persone fisiche ed estinzione per gli enti;
- Esclusione; Le cause di estinzione del rapporto individuale soggiacciono al disposto dell'art. 24 del Codice Civile e alle disposizioni del Regolamento Interno. In ogni caso gli associati che abbiano perso o cessato la qualità sono obbligati al pagamento di quanto da loro dovuto fino a quel momento alla Associazione.

Letto approvato e sottoscritto.



VERSATI € 200,00 REG TO A GROSSETO
IN DATA 03/4/24 IL 03/4/24
C/O Poste Pay SpA AL N. 538 MOD. 3

Direzione Provinciale di Grosseto
Ufficio Territoriale di Grosseto

ATTO COSTITUTIVO ASSOCIAZIONE NAZIONALE

AGRICOLTORI ITALIANI

Il giorno 27 marzo 2024 in regione Toscana, località Piombino 57025 (LI) Riotorto Vecchio 3, sono presenti:

SALVATORE FAIS

MATTEO TALIRICO

ALEX PIRAZZINI

DANIELE ROMAGNOLI

E parte o tutti i firmatari dell'accordo sottoscritto in regione Toscana, località Piombino 57025 (Livorno) Riotorto Vecchio 3, i quali si danno atto, a seguito di quanto stabilito il giorno 27/03/2024 di sottoscrivere l'atto costitutivo definitivo e lo statuto.

I predetti dichiarano di costituire un'associazione culturale e di categoria economica senza scopo di lucro, denominata: **l'Associazione Agricoltori Italiani nazionale**.

Le parti presenti e riunite, concordano che l'associazione ha necessità di essere riconosciuta giuridicamente, e dunque sia che si costituisca per atto privato che per atto pubblico, viene stabilito che nel rispetto della norma sulla riforma del terzo settore, si preveda l'iscrizione ai RUNTS (registro unico degli enti non commerciali), come previsto dalla nuova riforma, se confermata in sede europea. Tale riconoscimento è essenziale, al fine di godere delle agevolazioni fiscali, in quanto ente non aventi finalità e scopo di lucro. Resta inteso che, qualora si rendesse necessario, possono essere messe in atto attività commerciali, aventi come scopo lo sviluppo dell'oggetto sociale, ma tale decisione spetta all'assemblea dei soci.

Articolo 1- Scopi

L'associazione ha scopo culturale e si occupa dello studio, la diffusione e la conoscenza delle tematiche e problematiche agricole intese come coltivazione, allevamento, pesca e trasformazione e vendita dei prodotti e attività connesse; interviene in ambito legislativo nazionale, europeo e regionale in e a sostegno delle singole regioni; può intervenire in ambiti di interesse pubblico come privato a tutela della categoria economica che rappresenta e a tutela del consumatore e della salute dei cittadini. L'associazione può prevedere un tavolo tecnico di studio che traduca le problematiche agricole, siano esse quelle produttive, fiscali, legali e legislative nazionali, europee ed extra UE. Collabora con altre realtà economiche di settore, siano esse nazionali, europee ed extra europee; allarga gli accordi, all'interno dei paesi europei con associazioni appartenenti alla categoria economica agricola. Infatti, l'associazione nazionale, Agricoltori



italiani, oltre ad essere l'associazione culturale di categoria economica ha come scopo di garantire il nutrimento e la salute pubblica anche in collaborazione con associazioni mediche, nutrizionali e di difesa della salute e prevenzione delle malattie. L'associazione ha lo scopo, come categoria economica agricola riconosciuta, di portare a conoscenza al pubblico, al consumatore i processi economici, la produzione, la metodologia produttiva. Inoltre, s'impegna anche se richiesto a collaborare con università economiche, di biotecnologie e del mondo sanitario, in quanto il buon cibo previene malattie e garantisce buone condizioni vitali; porta a conoscenza con ogni mezzo il rispetto dell'ambiente naturale, in quanto l'agricoltore conosce l'ambito e ambiente nel quale vive e lavora e tiene conto delle specificità di ogni regione. L'associazione può intervenire anche nei consorzi o enti di gestione delle acque e del territorio. L'associazione può usare ogni mezzo di comunicazione al fine di portare a conoscenza, la categoria economica di appartenenza; non si preclude la possibilità una volta consolidata di creare un marchio, in collaborazione con altri enti, quale garanzia di salubrità del prodotto. Favorisce gruppi di studio finalizzati alla stesura di leggi specifiche di settore a tutela dei prodotti, del consumatore e della difesa del consumatore. L'associazione se lo ritiene può promuovere, consorzi, e nuove filiere, in accordo diretto tra agricoltori e consumatori limitando il numero di passaggi che costituiscono speculazione. Limitatamente alla volontà assembleare, può mettere in atto anche attività commerciali se necessario, tali da non superare per legge la prevalenza dell'attività associativa di categoria economica agricola, senza scopo di lucro. Si impegna a formare gruppi di studio, per la verifica delle leggi approvate in tutte le sedi e a rendere l'associazione forte al fine di far sentire il peso della categoria economica. Tra i suoi scopi, inoltre vi è l'obbligo di organizzare convegni e interventi per far conoscere il settore, se possibile con programma condiviso con tutte le regioni e associazioni regionali di appartenenza.

Articolo 2 – soci

Possono essere soci dell'associazione le persone fisiche che condividono gli scopi dell'associazione e che ne accettano lo statuto e le relative previsioni. Le parti concordano, che l'associazione nazionale, prevede l'apertura con adesione e/o la federazione anche di altre associazioni di natura agricola o dei consumatori, o comunque associazioni inerenti aventi lo scopo della salubrità del cibo, affini negli interessi agricoli e della salute, il cui scopo sia quello unico della difesa del vero Made in Italy e della produzione nazionale vera. Le associazioni affini devono avere come scopo e obiettivi, la natura dell'oggetto sociale di carattere culturale, innovativo al fine di portare a conoscenza, lo studio e la formazione nelle e delle tematiche agricole di settore e categoria economica. Dalla associazione rimangono espressamente escluse, le associazioni di natura sindacale. Saranno escluse dalla partecipazione e inclusione, le associazioni riconosciute a livello nazionale (Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Copagri); **con tali associazioni si potrà per volontà assembleare aprire un dialogo, ma nessuna partecipazione. Ogni associazione la cui natura sia sindacale di categoria agricola rimane esclusa.**

Articolo 3 - Organi dell'associazione

Gli organi dell'associazione sono:

- l'assemblea dei soci
- il consiglio direttivo
- il presidente

allo scopo nell'assemblea del 27 marzo 2024, sono stati nominati:

il Presidente nella persona di SALVATORE FAIS

il vicepresidente nella persona di MATTEO TALARICO

il Segretario nella persona di ALEX PIRAZZINI

il Tesoriere nella persona di DANIELE ROMAGNOLI.

Il Comitato dei soci viene nominato di seguito e sarà rappresentativo delle singole regioni e/o per raggruppamenti delle regioni. In ogni caso ogni regione esprimerà uno o due delegati.

Articolo 4 - L'assemblea dei soci

L'assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'associazione.

L'assemblea è convocata dal presidente almeno una volta l'anno, entro il mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo.

L'assemblea è convocata, inoltre, ogni volta che lo ritenga opportuno il Consiglio Direttivo, o ne faccia richiesta almeno un decimo dei soci. L'Avviso di convocazione deve essere inviato, a mezzo posta ordinaria o elettronica, mail e messaggio telefonico almeno 15 giorni prima della data dell'Assemblea. L'assemblea può essere convocata in presenza, ma anche via zoom o con qualsiasi mezzo telematico.

L'assemblea è presieduta dal presidente, o in sua assenza, dal vicepresidente.

Articolo 5- Il consiglio direttivo

Il consiglio direttivo è composto da tanti membri che rappresentino almeno la regione o in alternativa per raggruppamenti regionali e sono eletti dall'assemblea dei soci. Il primo consiglio direttivo, può ritenersi indicato come da accordo del 27/03/2024, salvo diversa decisione.

Il consiglio direttivo è in carica per tre anni e successivamente si rinnova co convocazione dell'assemblea.

Il consiglio direttivo è convocato dal presidente almeno una volta al mese.

Il consiglio direttivo è presieduto dal presidente o, in sua assenza, dal vicepresidente.

Articolo 6 – Il presidente

Il presidente è eletto dal consiglio direttivo ed è in carica per un anno; allo scopo si considerano eletti, come da accordo firmato e incaricati le persone indicate all'art. 3.

Il presidente rappresenta l'associazione in tutte le sue attività e ne presiede gli organi.

Articolo 7– Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente atto costitutivo, si applicano le disposizioni del codice civile e delle leggi vigenti.

Il presente atto viene registrato presso l'agenzia delle entrate, e se si ritiene può essere redatto anche per atto pubblico.

Letto approvato e sottoscritto

FAIS SALVATORE Fais Salvatore

TALARICO MATTEO Matteo Talarico

PIRAZZINI ALEXA Alexa Pirazzini

ROMAGNOLI DANIELE Daniele Romagnoli

VERSATI € 200,00 REG TO A GROSSETO
IN DATA 03/4/24 IL 03/4/24
C/O Poste Pay SpA AL N. 538 MOD. 3

Direzione Provinciale di Grosseto
Ufficio Territoriale di Grosseto

[Signature]